

La Repubblica 2 Giugno 2006

Ucciso un imprenditore il fratello era un capo clan

L'hanno ucciso con due colpi di lupara: un agguato di stampo mafioso, nel centro di Ravanusa, dove sembra sia scoppiata una nuova faida tra cosche. Angelo Lentini, 43 anni, sposato e padre di due figli, è stato assassinato ieri mattina: si trovava a bordo di una betoniera e si stava recando al lavoro, quando è stato affrontato da due giovani in sella a uno scooter, di fronte al bar del viale. I killer hanno fatto fuoco e poi sono fuggiti.

Quando i carabinieri hanno accertato l'identità della vittima, il collegamento con la faida mafiosa che ha insanguinato il paese è stato immediato. Angelo Lentini era infatti fratello di Giuseppe, proprietario di una cava e boss mafioso della zona, assassinato il 6 giugno dello scorso anno, sempre a Ravanusa. I killer lo freddarono all'ingresso del magazzino adibito ad officina meccanica al piano terra della sua abitazione, in contrada Bianco. Giuseppe Lentini era stato indagato nell'ambito dell'operazione antimafia «Atesino» dell'11 novembre del 2000.

Anche un cugino dei fratelli Lentini, Angelo Ciraulo, ritenuto dagli inquirenti a capo della cosca mafiosa di Ravanusa, era stato ucciso nell'agosto 1992 con un'esecuzione plateale avvenuta nel corso centrale del paese. Secondo quanto ipotizzato a suo tempo dalla Dda di Palermo, ad uccidere Ciraulo sarebbe stata una fazione di emergenti che non condivideva i suoi metodi e la sua avversione alle nuove attività criminali delle cosche, fra le quali il traffico degli stupefacenti. Gli inquirenti stanno valutando anche l'ipotesi di una vendetta trasversale: Angelo e Giuseppe Lentini, infatti, erano anche parenti del pentito Calogero Mirabile.

Quello di oggi è il secondo delitto a Ravanusa negli ultimi due mesi. Il 24 aprile scorso era stato ucciso, sempre a colpi di lupara, un pastore di 40 anni, Vito Zagarria, sposato e padre di tre figli, con piccoli precedenti penali. A condurre le indagini sono i magistrati della Direzione distrettuale antimafia che seguono le dinamiche mafiose di Agrigento.

F.R.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESISNESE ANTIUSURA ONLUS